

Tutti in quota

Tre giorni ricchi di sorprese

Popolare di Sondrio «Un appuntamento che non si può perdere»

La tappa. Da Manerba del Garda fino al Piccolo Tibet
In paese la carovana osserverà un giorno di riposo
Pedranzini: «Iniziativa che valorizza il territorio»

— Anche il consigliere delegato e direttore generale della Banca Popolare di Sondrio, **Mario Alberto Pedranzini**, benedice il ritorno del Giro d'Italia in Valtellina.

«Siamo entusiasti di sostenere questa tappa e fare quindi parte della carovana del Giro, tra le competizioni ciclistiche su strada più avvincenti oltre che prestigiose. Banca Popolare di Sondrio non poteva mancare all'appuntamento di Livigno, a conferma dell'impegno a sostegno di iniziative così importanti che contribuiscono a valorizzare il nostro magnifico territorio, oltre ad essere un importante volano per l'economia locale e le numerose attività collegate al settore turistico-ricettivo, tra le imprese che supportiamo ogni giorno con serietà e attenzione ai loro bisogni».

Mezzo secolo fa la prima volta

Cinquantadue anni dopo la prima volta, domenica 19 maggio il Giro torna nel Piccolo Tibet. Il 7 giugno 1972 nella sedicesima tappa Parabiago-Livigno, sul traguardo di Livigno si impose la maglia rosa di Eddy Merckx; il giorno dopo ci fu la Livigno-Passo dello Stelvio con la vittoria dello scalatore spagnolo José Manuel Fuente, poi secondo nella classifica finale dietro il Cannibale. La corsa a tappe torna ora con la Manerba-Livigno.

Un arrivo di tappa previsto per domani che si prospetta tra i più difficili e attesi di tutta la manifestazione: 2.400 metri di altitudine, probabilmente an-

cora innevati, e il contorno di una delle venue olimpiche dei Giochi del 2026.

Un gioiello paesaggistico che accoglierà i migliori ciclisti sulla linea del traguardo. Un momento imperdibile, che sarà poi reso ancora più intenso dal ricco programma di eventi culturali promossi sul territorio: tra concerti, spettacoli e appuntamenti di vario genere, per tutti gli appassionati di ciclismo, sarà un'occasione da non perdere. Una tre giorni che, dopo il giorno di riposo previsto per lunedì 20 maggio, si concluderà con la ripartenza della carovana, il giorno seguente, e con i ciclisti che prenderanno il via dall'Aquagranda passando per Livigno e raggiungendo Trepalle.

Da Tirano con il Giro-E

Un importante contesto per la promozione del nostro territorio e dei valori dello sport, due pilastri nella visione a lungo termine di Banca Popolare di Sondrio, da sempre vicina a queste due tematiche.

A sostegno non soltanto dello sport, ma anche della sostenibilità del turismo sportivo, Bps sarà anche presente con una propria squadra alla tappa Tirano-Livigno del Giro-E, l'innovativo format dedicato al cicloturismo del domani.

Un modo ecologico e divertente di promuovere il nostro territorio, unendo nello stesso orizzonte la grande storicità della corsa rosa e le più interessanti sfide del futuro. **P. Ghi.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il "Trofeo Cento" del Giro d'Italia CREDIT: APT LIVIGNO



Eddy Merckx a Livigno nel 1972



Mario Alberto Pedranzini